



PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Corso di Laurea Triennale
Scienze dell'Economia Aziendale
“CLEA”

Curriculum A: Economia Aziendale

Anno Accademico 2019/2020

Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale (L-18)
Curriculum A: Economia Aziendale
A.A. 2019-2020

Attività Formativa	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	Docente
I ANNO					
B/C	Economico	SECS-P/01	Economia Politica	15	RINALDI Azzurra
B	Aziendale	SECS-P/07	Economia Aziendale I	10	GULLUSCIO Carmela
B	Aziendale	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	10	MAGGIORE Giulio
B	Statistico-matematico	SECS-S/06	Metodi quantitativi per la gestione aziendale	10	CASTELLANO Rosella
B	Statistico-matematico	SECS-S/01	Statistica	5	SARNACCHIARO Pasquale
B	Giuridico	IUS/01	Diritto Privato	10	NAPOLI Gaetano Edoardo
Totale I anno				60	
II ANNO					
C	Aziendale	SECS-P/07	Economia aziendale II	10	GULLUSCIO Carmela
C	Statistico-matematico	SECS-S/03	Statistica economica	10	SIMONETTI Biagio
C	Aziendale	SECS-P/08	Marketing	8	LO PRESTI Letizia
C	Giuridico	IUS/04	Diritto commerciale	12	MARTUCCI Katrin
A	Affine o integrativo	SECS-P/12	Storia economica	8	BALLETTA Francesco
Altre	A scelta dello studente			12	
Totale II anno				60	
III ANNO					
C	Aziendale Un esame a scelta tra:	SECS-P/08	Economia e gestione dell'innovazione	10	PASCA DI MAGLIANO Roberto
		SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari		PORZIO Claudio
C	Aziendale Un esame a scelta tra:	SECS-P/07	Economia dei gruppi aziendali e delle concentrazioni aziendali	10	GULLUSCIO Carmela
		SECS-P/13	Tecnologia dei cicli produttivi		AMENDOLA Carlo
C	Economico	SECS-P/02	Politica economica	6	MORONE Piergiuseppe
A	Affine o integrativo	IUS/05	Diritto dell'economia	7	SEPE Marco
A	Affine o integrativo	ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	8	CIMITILE Marta
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, co 5, lettera c)		Lingua straniera	4	DUMITRU Elena Lavinia
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, co 5, lettera d)		Abilità informatiche e telematiche	4	CIMITILE Marta
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, co 5, lettera d)		Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	
Altre	Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.			5	
Altre	Per la prova finale			3	
Totale III anno				60	
TOTALE				180	

PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Propedeuticità, progressione e connessioni tra gli insegnamenti

Il corso di laurea è articolato in due *curricula*: il primo “*Scienze dell'Economia aziendale*” è finalizzato a formare manager ed esperti con una visione attenta alle diverse aree disciplinari interessate (economiche, aziendali, giuridiche), ma con particolare riguardo sia ai profili attinenti alla gestione ed alla revisione aziendale, sia al quadro giuridico normativo che regola le attività di impresa, private e pubbliche; il secondo “*Economia delle aziende turistiche*” privilegia, invece, il comparto turistico e la promozione turistico-culturale mirando a formare figure professionali in grado di soddisfare le attuali esigenze amministrative e gestionali del settore.

Propedeuticità

Il metodo seguito dall'Ateneo è quello di non imporre allo studente vincoli e rigidità nella scelta circa la progressione temporale degli esami che lo studente deve sostenere per la verifica della preparazione relativa ai singoli moduli del Corso di studio. L'orientamento fornito dall'Ateneo agli studenti che ne ravvisino l'opportunità consente, d'altronde, di raggiungere quel grado di competenza che si riflette nella capacità di autogestione consapevole del proprio percorso formativo. Dunque, per il Corso di studio CLEA (curriculum A e curriculum B) non esistono propedeuticità.

Progressione

Il piano di studio offerto dall'Ateneo contempla una distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di durata del Corso di studio, già di per sé indicativa della naturale progressione tra lo studio delle diverse materie. Il piano di studio si traduce quindi in un suggerimento allo studente. Appare così certamente proficuo, per una più efficiente gestione delle competenze progressivamente acquisite e, di conseguenza, dei tempi di studio, affrontare innanzitutto gli esami del primo anno, relativi a materie con elevato contenuto nozionistico di base, il cui apprendimento garantisce le necessarie competenze generali in ambito economico e aziendale, statistico-matematico e giuridico. Con il superamento degli esami previsti per il primo anno, lo studente appare pronto per lo studio degli insegnamenti del secondo, e poi del terzo.

Connessioni tra gli insegnamenti

Curriculum A - Economia Aziendale

Con riferimento all'**Ambito disciplinare economico**, viene suggerito di affrontare, innanzitutto, lo studio dell'insegnamento di *Economia politica*, in quanto il superamento del relativo esame certifica l'acquisizione delle competenze di base della microeconomia (si pensi alle logiche che reggono il rapporto tra domanda e offerta, alla produzione, alla

ottimizzazione dei profitti) e della macroeconomia (si pensi al sistema di contabilità nazionale, al reddito, al fisco e alla moneta), ma anche dell'economia dello sviluppo. Tali competenze si rivelano certamente utili nello studio della materia *Politica economica* e della materia *Economia degli intermediari finanziari*, in particolare della parte in cui queste si occupano di finanza e di politica fiscale e monetaria, ma anche della materia *Diritto dell'economia*, in particolare della parte in cui quest'ultima si rivolge alla moneta, al ruolo della BCE e all'equilibrio monetario.

Per ogni settore scientifico disciplinare (SSD), si suggerisce di rispettare l'ordine consequenziale con cui gli insegnamenti vengono riportati all'interno del piano di studio. A titolo di esempio, per il SSD SECS-P/07, si suggerisce di sostenere prima l'esame di Economia aziendale I (1° anno), poi l'esame di Economia aziendale 2 (2° anno) e infine l'esame di Economia dei gruppi societari e delle concentrazioni aziendali (esame a scelta del 3° anno).

In linea generale, si suggerisce agli studenti di rispettare la consequenzialità con cui gli insegnamenti vengono presentati nei tre anni del piano di studi, partendo dagli insegnamenti del primo anno di corso e finendo con quelli dell'ultimo anno.

INSEGNAMENTO: Economia Politica (SECS-P/01 - CFU: 15)

DOCENTE: Azzurra Rinaldi (azzurra.rinaldi@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Manfredi (stefania.manfredi@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di discutere di processi decisionali individuali, di forme di mercato, di comprendere il funzionamento dei sistemi economici, il ruolo dello Stato nell'economia e il dibattito sull'economia dello sviluppo.

La conoscenza degli strumenti di analisi micro e macroeconomici di base consentirà allo studente di capire la funzione del mercato nelle società capitalistiche e il ruolo dello Stato nell'economia. Gli studenti sapranno orientarsi nell'uso degli strumenti bibliografici di base, conoscendo la terminologia ed i metodi utilizzati dall'analisi economica, le modalità argomentative e l'approccio critico ai testi.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il programma è suddiviso in tre parti: la prima parte relativa alla Microeconomia, la seconda parte concernente la Macroeconomia e la terza parte contenente un approfondimento di tematiche legate all'Economia dello Sviluppo.

Parte prima - Microeconomia

- 1.Introduzione alla microeconomia
- 2.Domanda ed offerta
- 3.Il comportamento del consumatore
- 4.Il comportamento dell'impresa
- 5.La funzione di produzione
- 6.I costi di produzione
- 7.L'ottima combinazione dei fattori produttivi
- 8.La massimizzazione del profitto in un mercato di concorrenza perfetta
- 9.Il monopolio e i mercati non concorrenziali
- 10.L'offerta dell'impresa
- 11.I casi di fallimento del mercato e la giustificazione dell'intervento pubblico

Parte seconda - Macroeconomia

- 1.Introduzione alla macroeconomia
- 2.Elementi di contabilità nazionale
- 3.La domanda aggregata
- 4.Il modello di determinazione del reddito
- 5.La politica fiscale
- 6.La moneta, natura e ruolo del sistema finanziario
- 7.L'offerta di moneta ed il ruolo della banca centrale
- 8.Gli strumenti della politica monetaria
- 9.La domanda di moneta e l'equilibrio monetario
- 10.L'equilibrio macroeconomico in un'economia chiusa a prezzi dati. Il modello IS-LM
- 11.La politica monetaria e fiscale nel modello AD-AS a prezzi flessibili
- 12.Equilibrio macroeconomico, prezzi ed aggiustamento internazionale

Parte terza - Economia dello Sviluppo

- 1.L'economia dello sviluppo in una visione secolare
- 2.Gli indicatori: come si misura lo sviluppo

3. Dinamiche demografiche e sviluppo economico
4. Finanza e sviluppo
5. Le diseguaglianze
6. La povertà
7. Le politiche per lo sviluppo
8. La cooperazione allo sviluppo: istituzioni e organizzazioni non governative
9. Sviluppo sostenibile: tutela ambientale e riduzione delle diseguaglianze
10. Economia del benessere ed economia della felicità
11. Beni pubblici e privati

3. TESTI DI STUDIO

Testi d'esame obbligatori:

Parte Prima:

N. Boccella, C. Imbriani, P. Morone

Analisi microeconomica e scelte pubbliche

LED Edizioni, 2014, € 35,00. (www.lededizioni.com/catalogo.html?economia.html)

Parte Seconda:

N. Boccella, F. D'Orlando, A. Rinaldi

Macroeconomia

LED Edizioni, 2014, €40,00 (www.lededizioni.com/catalogo.html?economia.html)

Parte Terza:

N. Boccella, V. Feliziani, A. Rinaldi

Economia e sviluppo diseguale,

Pearson, 2013, €22,00. (www.pearson.it/opera/pearson/21-5614-economia_e_sviluppo_diseguale)

Lecture di approfondimento consigliate:

J. M. Buchanan

Stato, mercato e libertà

Il Mulino, 2006, €27,00 (www.mulino.it/isbn/9788815108739)

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici di supporto sono rappresentati da:

- percorso didattico articolato in domande a risposta chiusa
- webinar, tenuti sia dal docente che dal tutor, che rappresentano momenti di confronto e di chiarimento su particolari aspetti del corso
- slides su specifici argomenti trattati nel corso dei webinar
- forum didattico il quale rappresenta un momento di discussione e di confronto sulle tematiche del corso
- videolezioni nelle quali sono descritti e analizzati i contenuti del corso attraverso l'utilizzo del materiale didattico predisposto composto da slides descrittive.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Il percorso didattico, strutturato in un test di verifica delle conoscenze, rappresenta un momento di autovalutazione funzionale all'ottimizzazione della preparazione necessaria al buon esito dell'esame. Tale percorso è articolato in quiz a risposta chiusa.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dell'apprendimento si basa su un esame svolto in forma orale durante il quale potrà essere richiesta la rappresentazione dei grafici sul piano cartesiano al fine di esplicitare i singoli argomenti.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le applicazioni professionali acquisite nell'insegnamento riguardano tutti quei settori dell'attività economica che richiedono capacità interpretative della situazione e dell'evoluzione dei singoli mercati e del sistema mondiale del commercio.

8. NOTE (EVENTUALI)

Si consiglia di esercitarsi molto sulla costruzione dei grafici, che rappresenta il fulcro della prova d'esame.

INSEGNAMENTO: Economia Aziendale I (SECS-P/07 – 10 CFU)

DOCENTE: Carmela Gulluscio (carmela.gulluscio@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Mele (stefania.mele@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): individuare diverse tipologie di azienda; descrivere le condizioni per il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario; classificare le movimentazioni dei valori contabili in finanziarie ed economiche; descrivere i vari libri contabili impiegati dalle aziende; illustrare il principio della competenza economica.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): calcolare il reddito d'esercizio ed il patrimonio di funzionamento; rilevare in contabilità generale fatti di gestione esterna; individuare più ipotesi di finanziamento e operare una scelta motivata; determinare la competenza economica di costi e ricavi; predisporre uno schema sintetico e semplificato di bilancio d'esercizio.

3. Autonomia di giudizio (making judgements): calcolare il reddito d'esercizio e il patrimonio di funzionamento; rilevare in contabilità generale fatti di gestione esterna; individuare più ipotesi di finanziamento e operare una scelta motivata; determinare la competenza economica di costi e ricavi; predisporre uno schema sintetico e semplificato di bilancio d'esercizio.

4. Abilità comunicative (communication skills): spiegare con linguaggio tecnico appropriato le caratteristiche necessarie affinché un'entità economica possa qualificarsi "azienda".

Dimostrare concettualmente e con degli esempi la differenza tra un'azienda e un'impresa.

Spiegare teoricamente e tramite opportuni esempi la necessità di effettuare le scritture di assestamento.

5. Capacità di apprendere (learning skills): analizzare e contestualizzare i dati contabili di un'azienda al fine di poter successivamente apprendere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio civilistico e internazionale; interpretare il concetto di competenza economica al fine di realizzare successivamente l'imputazione dei costi e dei ricavi al conto economico applicando diverse impostazioni teoriche.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Parte prima. L'economia aziendale

- Presentazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame
- Oggetto di studio dell'economia aziendale
- Definizioni e articolazione delle aziende
- Il patrimonio
- Il soggetto giuridico ed economico
- Organizzazione e autorità
- Efficacia, efficienza ed economicità
- Le fonti di finanziamento: il capitale proprio, il capitale di credito e l'autofinanziamento
- La riclassificazione del conto economico in base al report form
- La riclassificazione dello stato patrimoniale in base al criterio di liquidità crescente e decrescente
- Fabbisogno finanziario e autofinanziamento
- I costi

Parte seconda. La contabilità generale e le scritture in partita doppia

- Capitale, reddito e conti
- Conti numerari ed economici
- Acquisti, vendite, regolamento differito degli scambi ed IVA
- Anticipi e rettifiche di acquisti e vendite
- Le cambiali
- I finanziamenti (anticipazioni passive, mutui, prestiti obbligazionari)

- La competenza economica
 - Le scritture di assestamento: integrazioni, rettifiche e ammortamenti
 - Scritture di riapertura
 - Componenti straordinari di reddito
 - Destinazione del risultato economico
- Retribuzione dei dipendenti

3. TESTI DI STUDIO

Lo studente può decidere se studiare:

- sulle video lezioni corredate dalle relative slide;
- sui libri di testo;
- sulle video lezioni corredate dalle relative slide, unitamente ai libri di testo.

Le uniche video lezioni la cui visione è obbligatoria per tutti gli studenti sono esplicitamente indicate nella bacheca del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

1) per la parte prima lo studente deve fare riferimento al seguente testo:

- ZANDA G., *Fondamenti di economia* aziendale, Giappichelli, Torino, qualsiasi edizione (costo circa € 35,00), oppure ZANDA G., *Lineamenti di economia aziendale*, Kappa, Roma (capitoli I, II, IV, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, oltre al paragrafo 2 del capitolo VII), qualsiasi edizione (costo circa € 23,80). Si sottolinea che, sebbene abbiano titoli ed editori diversi, i due testi qui indicati presentano i medesimi contenuti;

2) per la parte seconda lo studente deve fare riferimento al seguente testo

ARDUINI S., *Appunti di ragioneria generale*, Cedam, Padova, qualsiasi edizione (costo circa € 22,00).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'insegnamento si articola in due principali "aree":

- a) l'area "economico-aziendale" di base, che verte sui concetti fondamentali della disciplina (le relative video lezioni sono contrassegnate dalle lettere EA);
- b) l'area "contabile", che si incentra sulle rilevazioni in partita doppia e sul bilancio d'esercizio (le relative video lezioni sono contrassegnate dalle lettere C-A).

Le due aree si alternano all'interno del corso, essendo legate da vincoli di reciproca complementarietà.

Più in dettaglio, il corso si articola nelle seguenti parti (indicate nel punto precedente):

- 1) l'economia aziendale e l'azienda;
- 2) la contabilità generale e le rilevazioni in partita doppia.

Gli strumenti didattici utilizzati includono:

- video lezioni teoriche
- esercitazioni
- webinar di supporto alla preparazione dell'esame.

A partire dall'a.a. 2018/2019, è prevista in via sperimentale la possibilità di dividere il sostenimento dell'esame in due distinte parti: la prima deve essere necessariamente quella relativa all'area "contabile" (che si riferisce alla videolezioni contrassegnate con le lettere C-A e al libro di testo di S. Arduini), mentre la seconda è quella relativa all'area "economico-aziendale" (corrispondente alle lezioni contrassegnate dalle lettere EA e al testo di G. Zanda).

Nell'argomento 1 del corso sono spiegate le modalità con cui usufruire della divisione del programma d'esame.

La sperimentazione consistente nella suddivisione del programma d'esame in due parti è finalizzata a venire incontro alle esigenze degli studenti, che spesso chiedono l'inserimento di prove intermedie.

Tutti gli studenti sono invitati a seguire con attenzione le videolezioni n. 0 e 1, in modo da valutare l'opportunità di usufruire di questa possibilità.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Al fine della verifica delle conoscenze acquisite, gli studenti possono avvalersi:

- 1) dei test di autovalutazione disponibili sulla bacheca dell'insegnamento;
 - 2) dei webinar di riepilogo pre-esame;
- dei webinar di riepilogo post-esame, previsti per gli studenti che non abbiano superato la prova d'esame.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame prevede una prova scritta e una successiva prova orale.

Solo a seguito del superamento della prova scritta è possibile accedere alla prova orale.

La prova scritta dura di norma un'ora e mezza e prevede lo svolgimento di circa 5 esercizi, che possono includere: scritture in partita doppia, inserimento di voci in bilancio, domande a risposta aperta e altre tipologie di esercizi.

La prova orale prevede una preventiva analisi del compito scritto, seguita da domande sull'area contabile e sull'area economico-aziendale.

Maggiori dettagli sulle modalità di esame sono rinvenibili nella video lezione iniziale contenente una presentazione del corso e delle modalità di svolgimento della prova d'esame. Si raccomanda a tutti gli studenti un'attenta visione delle lezioni n. 0 e 1.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento possono trovare applicazione nello svolgimento di mansioni contabili (per esempio: presso uno studio commerciale o presso aziende, private e pubbliche).

8. NOTE (EVENTUALI)

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento sono fondamentali per la prosecuzione del percorso di studi nel corso di laurea triennale e magistrale in Economia. Esse sono la base per sostenere ulteriori esami afferenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.

Tali conoscenze sono utili per svolgere attività professionale in vari ambiti contabili (per esempio: in qualità di contabili e di controller interni ed esterni).

INSEGNAMENTO: Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08 – CFU: 10)

DOCENTE: Giulio Maggiore (giulio.maggiore@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di propone di far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): conoscenze relative alle caratteristiche e al funzionamento delle imprese, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità necessarie alla comprensione delle principali problematiche di governo e di gestione nell'ambito di organizzazioni imprenditoriali complesse.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*): conoscenze teoriche e capacità pratiche di problem solving con riferimento al contesto e ai processi tipici delle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle principali tecniche e degli strumenti utili alla risoluzione delle problematiche aziendali.

Autonomia di giudizio (*making judgements*): capacità di analisi critica per la formulazione di giudizi ai fini del decision making in relazione alle peculiari problematiche di gestione delle imprese.

Abilità comunicative (*communication skills*): capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione dei rapporti con i principali stakeholder interni ed esterni alle imprese.

Capacità di apprendere (*learning skills*): capacità dinamiche di sviluppo delle conoscenze di governo e di gestione dell'impresa in contesti ad elevata complessità.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

La gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. L'impresa e il suo ruolo economico e sociale. I rapporti tra l'impresa e l'ambiente socio-economico. I protagonisti nella vita dell'impresa: la teoria degli "stakeholder". Le finalità imprenditoriali. L'orientamento strategico della gestione. Le strategie competitive. I percorsi di sviluppo aziendale. Il processo di direzione e i problemi organizzativi. Il coordinamento e la programmazione. Il sistema di controllo direzionale. La conduzione del personale e la leadership. Il sistema informativo aziendale. Le funzioni di base e il marketing. Il processo di produzione e l'impianto. La gestione della finanza. Il processo logistico e gli approvvigionamenti. Il processo di innovazione del prodotto. La gestione amministrativa. Applicazione delle tecniche di gestione di programmazione e controllo e di valutazione dell'efficienza aziendale.

Il valore strategico dell'Information Technology. IT e performance: un rapporto controverso. L'IT come fonte di vantaggio competitivo: il quadro teorico. L'IT per la creazione del valore: un modello processuale. La progettazione dei sistemi informativi. L'implementazione dei progetti informatici. L'appropriazione della tecnologia. La valorizzazione strategica dell'IT.

3. TESTI DI STUDIO

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento della materia attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame:

Sciarelli Sergio, *La gestione dell'impresa tra teoria e pratica aziendale*, Woulters Kluwer - Cedam, 2017, € 43,00.

Maggiore Giulio, *Il valore strategico dell'Information Technology*, Il Mulino, 2014, € 28,00.
I testi devono essere studiati integralmente.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso si basa su una serie di video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma. Sono previsti anche webinar con contenuti tematici e metodologici, che offrono agli studenti la possibilità di interagire con il docente e con il tutor. Si utilizzano, inoltre, altri strumenti di interazione (forum, wiki, chat) per creare dei momenti di confronto e per stimolare gli studenti ad un utilizzo critico delle conoscenze acquisite, anche al fine di procedere ad una verifica in itinere dell'apprendimento.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ai fini della verifica in itinere dell'apprendimento sono stati attivati alcuni Forum Domanda/Risposta al termine di ogni argomento, così da favorire un'autovalutazione basata sul confronto dialettico e sullo sviluppo di uno spirito critico di natura non meramente nozionistica. Inoltre, sono previsti alcuni quiz a risposta multipla, per consentire una verifica più puntuale di alcuni aspetti specifici del programma.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento viene verificato tramite colloquio orale sugli argomenti del programma. Durante il colloquio, che tiene conto anche della partecipazione ai momenti interattivi della didattica, particolare attenzione viene dedicata alla capacità critica dello studente con riferimento agli obiettivi relativi all'autonomia di giudizio.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le competenze acquisite potranno essere impiegate sia nell'ambito di una carriera manageriale all'interno di un'organizzazione di impresa, sia nell'ambito della libera professione nel settore della consulenza direzionale. Inoltre, potranno trovare un'utile applicazione anche nel contesto della pubblica amministrazione e delle organizzazioni non profit, dove si sta diffondendo un'ampia consapevolezza del valore del ricorso ai principi e alle tecniche di management.

INSEGNAMENTO: Metodi Quantitativi per la Gestione Aziendale (SECS-S/06 – CFU: 10)

DOCENTE: Rosella Castellano (rosella.castellano@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Carlo Cavicchia (carlo.cavicchia@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso mira allo sviluppo di competenze ed abilità sempre più richieste nel mondo del lavoro. In particolare, a conclusione del corso, lo studente avrà:

- consolidato le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- utilizzato processi di astrazione ed esercitato il ragionamento deduttivo ed induttivo;
- acquisito nuove tecniche ed un linguaggio formale appropriato;
- utilizzato e compreso i principi della formalizzazione matematica;
- applicato in ambito economico-finanziario e della gestione aziendale le conoscenze acquisite;
- analizzato, interpretato e sistematizzato in modelli quantitativi i fenomeni economico-finanziari, tipici della gestione aziendale.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso di Matematica Generale offre allo studente una disamina degli strumenti e dei metodi quantitativi necessari per comprendere e utilizzare misure ed inferenze quantitative. Il programma mira a far sì che lo studente si appropri degli strumenti quantitativi necessari per discernere la struttura dal contesto, in modo da

saper comprendere e comunicare efficacemente quanto occorre per prendere decisioni economiche consapevoli ed informate.

L'articolazione degli argomenti che verranno trattati si basa sulla comune applicabilità degli strumenti quantitativi ai problemi propri dell'economia, della finanza e della gestione aziendale.

In particolare, si tratteranno quei metodi matematici impiegati nell'analisi di modelli lineari di produzione, di modelli di crescita e del ciclo e dei modelli di ottimizzazione. Gli strumenti ed i metodi presentati saranno corredati da esempi ed applicazioni.

Il programma del corso si compone di 7 argomenti principali:

- Argomento 1 - richiami di algebra elementare (CFU 0);
- Argomento 2: funzioni e modelli lineari (CFU 1);
- Argomento 3: sistemi di equazioni lineari e algebra delle matrici (CFU 2);
- Argomento 4: modelli non lineari (CFU 1);
- Argomento 5: richiami di analisi (limiti, continuità e derivate) (CFU 2);
- Argomento 6: matematica finanziaria (regimi finanziari e rendite) (CFU 2);
- Argomento 7: funzioni reali di più variabili reali (CFU 2).

3. TESTI DI STUDIO

Slides e materiale a corredo delle video-lezioni.

- S.Waner, S. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la gestione aziendale. Apogeo Education, II edizione (15 settembre 2018).

ISBN-10: 889162120X

ISBN-13: 978-8891621207

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il metodo didattico si basa sull'erogazione di videolezioni, corredate da slides e materiale didattico aggiuntivo, integrate dalle e-tivity elencate di seguito:

- Esercizi riepilogativi per ciascun argomento (pubblicati periodicamente sulla pagina Moodle del corso) i cui svolgimenti dovranno essere consegnati dagli studenti per raggiungere un buon livello di interazione didattica con lo studente e per motivarlo lungo il percorso didattico.
- Lancio di forum periodici su un argomento specifico del corso per creare un contesto collettivo e collaborativo di apprendimento;

Webinar di approfondimento periodici per coinvolgere lo studente e facilitare la sua interazione con il docente/tutor e con gli altri studenti

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ciascun argomento del corso è corredato da test di autovalutazione che dovranno essere consegnati dallo studente per ottenere una valutazione da parte del docente/tutor sulle conoscenze e capacità acquisite su ciascun argomento, dopo la visione delle video-lezioni e lo svolgimento delle e-tivity.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze saranno valutati mediante un esame di fine corso.

L'esame si compone di una prova pratica e, eventualmente, di una orale (facoltativa).

La prova pratica consiste di un compito scritto centrato sullo svolgimento di esercizi simili a quelli illustrati nelle video-lezioni.

Per una opportuna conoscenza della struttura del compito scritto, si prega di prendere visione sulla pagina Moodle dei facsimile delle prove di esame.

La prova orale, facoltativa, mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorici trattati durante il corso.

La valutazione finale (espressa in trentesimi) risulterà dal voto dello scritto, eventualmente addizionato dai punti conseguiti attraverso la prova orale e da un massimo di due punti per la partecipazione ai webinar ed alle e-tivity.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Gli studenti che avranno superato l'esame avranno acquisito la capacità di analizzare, interpretare e sistematizzare in modelli quantitativi i fenomeni economico-finanziari tipici della gestione aziendale, Tali capacità potranno essere applicate in qualsiasi contesto lavorativo in cui si debbano sintetizzare fenomeni dinamici, effettuare proiezioni e assumere decisioni.

INSEGNAMENTO: Statistica (SECS-S/01 - CFU: 5)

DOCENTE: Pasquale Sarnacchiaro (pasquale.sarnacchiaro@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Carlo Cavicchia (carlo.cavicchia@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine dello studio dell'Unità Didattica 1 lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze:

- ✓ Modalità di svolgimento di una indagine statistica e relative fasi
- ✓ Organizzazione dati statistici

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ predisporre una piccola indagine statistica
- ✓ organizzare i dati raccolti
- ✓ esporre i dati raccolti mediante rappresentazioni grafiche.

Al termine dello studio di Unità Didattica 2 lo studente conoscerà:

- ✓ la definizione dei diversi indici statistici (come ad esempio Media, Mediana, Moda, Devianza, Varianza, Concentrazione, Eterogeneità)
- ✓ le proprietà di ogni singolo indice statistico
- ✓ come sintetizzare l'andamento di un fenomeno statistico e trarre appropriate conclusioni.

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ utilizzare indici di posizione centrale
- ✓ applicare gli indici di variabilità e forma all'analisi dei fenomeni statistici

Al termine dello studio di unità didattica 3 lo studente conoscerà:

- ✓ le principali tecniche per lo studio di due variabili statistiche
- ✓ il significato dell'associazione statistica, della connessione, della correlazione e della interpolazione in relazione a due variabili statistiche

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ trovare la funzione più adatta per interpolare due distribuzioni statistiche
- ✓ determinare il grado di correlazione esistente fra due distribuzioni
- ✓ determinare la dipendenza fra due fenomeni di tipo qualitativo

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso è organizzato in 3 Unità Didattiche

UNITA' DIDATTICA N° 1 - Indagine statistica e rappresentazioni tabellare e grafiche

Cos'è la statistica, tipi di statistica (descrittiva e inferenziale). Fasi dell'indagine statistica. La rilevazione Statistica. Caratteri Statistici. Scale di Misura. Distribuzioni statistiche. Tabelle semplici e a doppia entrata. Rappresentazioni Grafiche per Variabili qualitative. Ortogramma e Diagramma Circolare. Rappresentazioni Grafiche per variabili quantitative. Istogramma e Ramo-foglia.

UNITA' DIDATTICA N° 2 – Indici di Sintesi

Le medie. Parametri di posizione, di variabilità e forma. Considerazioni generali e classificazione delle media. Media Aritmetica, Media Armonica. Media geometrica. Scelta della Media. Medie di Posizione.

La variabilità. Indici di Variabilità Assoluta. Indici di Variabilità Relativa. Indici di Mutabilità per un carattere qualitativo. Studio di Concentrazione. Indici di forma. Asimmetria e Curtosi.

UNITA' DIDATTICA N° 3 – Statistica Bivariata

Relazioni statistiche. Connessione e indici di Connessione. Il rapporto di correlazione. Correlazione e regressione. Grado di Adattamento. Analisi dell'interdipendenza

3. TESTI DI STUDIO

Freed N. Jones S.-Bergquist T.-Bonnini S. – Statistica per le scienze economiche e aziendali – Isedi

In alternativa

D'Ambra L., Spedaliere S. - Statistica descrittiva – Applicazioni con Excel , Rocco Curto Editore

In alternativa

Borra S. – Di Ciaccio A. (2008) Statistica – Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da videolezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slides delle lezioni in formato pdf, documenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento con domande a risposta chiusa.

Il corso è incardinato sulle 21 video-lezioni di circa 40 minuti. Una parte di tali video-lezioni sono prevalentemente a carattere teorico (12) e un'altra a carattere pratico-esercitativo (9). Per ciascuna video-lezioni sono disponibili le slide e in alcuni casi approfondimenti teorici. Per la preparazione all'esame sono disponibili sulla bacheca del corso un formulario e un eserciziaro. Per la soluzione degli esercizi lo studente può contattare il docente.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, la partecipazione a forum di discussione e chat, o i ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

L'interazione e la collaborazione fra gli studenti è supportata attraverso il forum di discussione dell'insegnamento.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Un test di verifica delle conoscenze acquisite è disponibile sulla pagina del corso.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento delle conoscenze e delle capacità fornite dal corso è valutato mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta, centrata sullo svolgimento di esercizi piuttosto simili, anche se con un grado di complessità leggermente superiore, a quelli illustrati nelle lezioni on-line e contenuti all'interno delle esercitazioni didattiche specifiche di ogni modulo.

Per una opportuna conoscenza della struttura del compito scritto, si prega di prendere visione in piattaforma delle prove di esame già proposte in precedenza.

La prova orale (facoltativa per coloro che avranno superato lo scritto) mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorico/pratici del corso.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente. Infatti attraverso tale e-tivity lo studente potrà analizzare e risolvere un case study cimentandosi nell'utilizzo concreto di specifici dataset. In particolare con cadenza mensile verrà illustrato un caso studio e sulla bacheca dell'insegnamento sarà inserito un dataset, che gli studenti potranno scaricare per eseguire l'analisi statistica dei dati e risolvere il caso studio. La consegna dell'elaborato dallo studente dovrà avvenire entro e non oltre le due settimane precedenti l'appello al quale è destinato il singolo case study.. Ad ogni case study risolto sarà assegnato un punteggio fino a un max di 5 punti, che contribuiranno alla votazione finale per il superamento dell'esame

di profitto. La valutazione finale, espressa in trentesimi, risulterà dal voto dello scritto addizionato degli eventuali punti ulteriormente conseguiti attraverso la prova orale.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Gli studenti che avranno superato l'esame saranno in grado di leggere e interpretare l'informazione statistica e di estrarre dai dati l'informazione essenziale, costruendo autonomamente grafici, tabelle ed indicatori di sintesi. Sapranno trarre le adeguate conclusioni in termini descrittivi e interpretativi. Tali Conoscenze potranno essere applicate in qualsiasi ambito dove per assumere decisioni sono disponibili dati statistici.

INSEGNAMENTO: Diritto privato (IUS/01 – CFU: 10)

DOCENTE: Gaetano Edoardo Napoli (gaetano.napoli@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Giulia Rugolo (giulia.rugolo@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscenza delle nozioni basilari del diritto privato italiano, che vengono sintetizzate nelle definizioni di ogni istituto, e acquisizione delle definizioni stesse e degli essenziali profili di disciplina dei principali istituti privatistici;

- Capacità di comprensione dei meccanismi di interpretazione delle norme giuridiche e dei metodi argomentativi volti all'applicazione delle regole ai singoli casi concreti;
- Acquisizione delle conoscenze tecniche che permettono di comprendere le dinamiche giuridiche in relazione ai fenomeni economici e ai comportamenti umani che riguardano i diritti personalissimi;
- Cognizione degli orientamenti giurisprudenziali;
- Acquisizione, con metodo analitico, delle competenze per effettuare gli opportuni collegamenti tra le norme, in modo da raggiungere un proprio convincimento in chiave ermeneutica;
- Capacità di esposizione delle argomentazioni giuridiche.
- Interazione tra diritto privato e altri settori del diritto, nonché con le principali materie economiche, sociologiche e informatiche.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Cinque Macroaree.

- I. “Norma giuridica, persona fisica e giuridica, capacità e diritti fondamentali”:
Nozioni introduttive; Fonti del diritto; Interpretazione della legge; Diritti fondamentali; Capacità giuridica e capacità di agire; Enti giuridici; Impresa familiare.
- II. “Proprietà e possesso”:
Proprietà; Rapporti di vicinato; Modi di acquisto a titolo originario e derivativo; Azioni a difesa della proprietà; Comunione e condominio; Possesso e detenzione; Usucapione; Azioni possessorie.
- III. “Contratto”:
Contratto; Elementi essenziali e accidentali; Interpretazione del contratto; Formazione del contratto; Responsabilità precontrattuale; Contratto preliminare; Condizioni generali di contratto; Forma del contratto; Integrazione del contratto; Efficacia; Invalidità.
- IV. “Obbligazioni”:
Obbligazione; Tipologie di obbligazioni; Adempimento e altri modi di estinzione; Cessione del credito e vicende dal lato passivo; Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale; Nesso di causalità; Risoluzione del contratto.
- V. “Tutela dei diritti”:
Trascrizione; Pegno e ipoteca; Prescrizione e decadenza.

3. TESTI DI STUDIO

È obbligatorio lo studio delle videolezioni sugli argomenti del programma.
È facoltativo lo studio di almeno tre casi pratici scelti dallo studente (a propria discrezione) tra quelli trattati nel volume sui Casi pratici di diritto privato, disponibile nella Pagina dell'insegnamento, in formato .pdf in prossimità delle indicazioni relative al Programma del corso.
Chi ha interesse ad affiancare allo studio delle videolezioni anche lo studio di un Manuale, può studiare il volume di C.M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, Milano, Giuffrè, 2018, Euro 65.
È facoltativo lo studio dei temi della capacità di agire e dell'incapacità mediante il volume di G.E. Napoli, Strumenti di protezione della persona, Edizioni Scientifiche Italiane, 2017, Euro 26.

Lo studente può essere autorizzato ad affiancare il necessario studio delle videolezioni indicate in bacheca con lo studio di altro manuale (non un mero riassunto) di diritto privato, purché si tratti di un manuale di recente pubblicazione e comunichi autore e titolo prima dell'esame.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Primaria fonte sono le Videolezioni e i testi facoltativi, sugli Strumenti di protezione e su dei Casi. Sono previsti dei webseminar:

- una decina sugli argomenti di maggiore attualità in ambito di diritto privato;
- alcuni su dei casi pratici di diritto privato;
- alcuni per il riepilogo del programma.

A richiesta (mediante e-mail), si può svolgere un ricevimento personale (anche in chat o videoconferenza) da parte del docente o di un cultore, per dirimere eventuali dubbi sugli argomenti in programma.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella pagina dell'insegnamento si trovano cento domande di diritto privato, tra quelle che la commissione solitamente rivolge allo studente in sede d'esame.

Lo studente che è in grado di rispondere in modo esauriente a quelle domande, riferendo alla commissione d'esame gli oggetti delle lezioni sui relativi argomenti, ha ottime probabilità di superare l'esame. Si svolgono simulazioni dell'esame, su esplicita richiesta da parte degli studenti. Sono previste, oltre alle simulazioni d'esame, altre attività interattive di autovalutazione (glossario, forum, quiz, apprendimento in situazione).

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale, dinanzi alla Commissione presieduta dal prof. G.E. Napoli, composta anche dai cultori. In caso di valutazione dei cultori, si può sempre chiedere valutazione integrativa del presidente. Lo studente deve comunicare il programma studiato (e i CFU previsti).

Sussiste la possibilità di scegliere dei macrotemi per la parte iniziale dell'esame, secondo quanto indicato di seguito.

Lo svolgimento delle attività interattive offerte per l'apprendimento della materia consente allo studente di richiedere alla commissione che tra gli argomenti d'esame rientri un argomento (che sarà scelto dalla Commissione) trattato all'interno di una Macroarea scelta dallo studente. In ogni caso, il docente valuta positivamente lo svolgimento delle attività interattive proposte in bacheca.

Lo studio di almeno tre casi pratici tra quelli contemplati nel testo disponibile in bacheca in formato .pdf consente allo studente di richiedere alla commissione che tra gli argomenti d'esame rientri anche l'argomento oggetto di uno di tali casi.

Lo studio del testo facoltativo in materia di incapacità e strumenti di protezione della persona consente allo studente di richiedere alla commissione che tra gli argomenti d'esame rientri altresì uno degli argomenti (uno dei capitoli) trattati nel testo stesso.

La prima parte d'esame si può svolgere così su tre temi rientranti in ambiti del diritto privato scelti dallo studente (se sussistono le condizioni di cui sopra).

L'esame, in ogni caso, non si esaurisce nella esposizione di quanto scelto dallo studente secondo quanto qui sopra indicato. La Commissione d'esame rivolge infatti al candidato altre domande, riguardanti gli oggetti del programma, che è composto da tutti gli argomenti elencati nell'apposita sezione informativa.

La Commissione rivolge normalmente quattro/cinque domande sulle diverse Macroaree: quando acquisisce idonei elementi di valutazione interrompe l'esame e ne comunica l'esito allo studente.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite sono di base per le relazioni intersoggettive privatistiche, risultando utili in ogni ambito professionale, ma in modo particolare nei seguenti:

- direzione/controllo nelle p.a.;
- impiego in aree giuridico-legali delle p.a. o di imprese private;
- direzione/controllo aziendale;
- consulenza legale/gestionale;

- gestione imprenditoriale;
- mediazione professionale;
- professioni legali o bancarie;
- docenza;
- impresa agricola o familiare o piccola impresa;
- gestione di patrimoni.

8. NOTE (EVENTUALI)

Dopo aver studiato la materia lo studente è in grado di fornire una sua soluzione giuridica ai problemi interpretativi che riguardano i casi concreti di rilievo privatistico.

Ciò risulta particolarmente utile a chi intende svolgere attività legale o gestionale, in quanto il metodo analitico del diritto privato insegna a fornire il supporto argomentativo di base per l'assunzione di responsabilità commerciale/professionale e per la consulenza.

INSEGNAMENTO: Economia Aziendale II (SECS-P/07 – CFU: 10)

DOCENTE: Carmela Gulluscio (carmela.gulluscio@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Mele (stefania.mele@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di Economia Aziendale 2 intende fornire alcune conoscenze, competenze e capacità di base relative alla redazione del bilancio di esercizio in base alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Lo Studente dovrà dimostrare di avere compreso:

- Le funzioni assolute dal bilancio di esercizio;
- Le nozioni di reddito e capitale;
- Il concetto di competenza economica;
- La clausola generale del bilancio;
- I postulati di bilancio;
- Il contenuto dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa;
- I criteri di valutazione delle principali poste attive e passive del patrimonio di un'impresa;
- Il bilancio delle imprese di ridotte dimensioni (piccole imprese, microimprese);
- Le principali scritture contabili connesse all'applicazione delle regole civilistiche del bilancio.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso di Economia Aziendale 2 si struttura in due parti:

- 1) una parte relativa alla "teoria del bilancio";
- 2) una parte relativa alla "pratica di bilancio".

Il **primo modulo** del corso descrive le funzioni tradizionalmente assegnate al bilancio di esercizio per poi focalizzare l'attenzione sulle nozioni di reddito e di capitale netto.

La **seconda parte** del corso propone un'analisi approfondita della normativa civilistica del bilancio e delle connesse integrazioni ed interpretazioni contenute nei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta alla clausola generale del bilancio, ai postulati di bilancio e ai criteri di valutazione delle attività e passività di bilancio. Non mancherà inoltre uno studio dettagliato degli schemi di bilancio predisposti in ossequio alle disposizioni del legislatore italiano.

3. TESTI DI STUDIO

Lo studente può decidere se studiare:

- sulle video lezioni corredate dalle relative slide;
- sui libri di testo;
- sulle video lezioni corredate dalle relative slide, unitamente ai libri di testo.

Le uniche video lezioni la cui visione è obbligatoria per tutti gli studenti sono esplicitamente indicate nella bacheca del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

- 3) per la parte prima lo studente deve fare riferimento al seguente testo:
 - ZANDA G., *Fondamenti di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, qualsiasi edizione (costo circa € 35,00), oppure ZANDA G., *Lineamenti di economia aziendale*, Kappa, Roma (capitoli I, II, IV, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, oltre al paragrafo 2 del capitolo VII), qualsiasi edizione (costo circa € 23,80). Si sottolinea che, sebbene abbiano titoli ed editori diversi, i due testi qui indicati presentano i medesimi contenuti.
- 4) per le parti seconda e terza: lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

- CARAMIELLO C., *Ragioneria Generale e Applicata. Ragioneria Generale*, Milano, Mursia, 1996 (questo testo è rinvenibile solo presso le biblioteche. Gli studenti possono cercare la biblioteca più vicina che dispone del testo sul sito www.sbn.it);
- ARDUINI S., *Appunti di ragioneria generale*, Cedam, Padova, qualsiasi edizione (costo circa € 22,00).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Al fine di favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in precedenza indicate il corso utilizza i seguenti strumenti didattici:

- video- lezioni (di durata compresa tra i 15 e i 40 minuti, erogate in modalità asincrona);
- slide in pdf e materiali di approfondimento forniti dal docente;
- test di autovalutazione formativa con feedback didattico;
- forum domanda/risposta di problem solving;
- webinar di riepilogo delle tematiche trattate

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca dell'insegnamento è presente un test di verifica delle conoscenze per la parte di contabilità e un test per la parte restante del corso.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Il corso di Economia Aziendale II prevede il sostenimento di un esame finale strutturato in una prova orale da sostenere dinanzi ad una commissione d'esame presieduta dalla Prof.ssa Carmela Gulluscio. La valutazione è effettuata in trentesimi.

La prova orale è strutturata in due parti:

la prima parte riguarda la teoria del bilancio. Il suo positivo superamento è propedeutico al sostenimento della seconda parte dell'esame;

la seconda parte riguarda la pratica del bilancio.

Le due parti dell'orale si svolgono l'una di seguito all'altra, senza interruzioni.

Ai fini della valutazione finale, si terrà conto anche della partecipazione alle attività didattiche interattive proposte (forum domanda/risposta; webinar di riepilogo) sulla base di verifiche effettuabili on line.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso di Economia Aziendale II si propone di fornire allo studente nozioni e conoscenze teoriche e applicative fondamentali per lo svolgimento di attività professionali inerenti alla contabilità e al bilancio (si pensi ad esempio alle professioni di dottore commercialista e di revisore contabile) e all'attività di consulenza finanziaria.

8. NOTE (EVENTUALI)

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento sono fondamentali per la prosecuzione del percorso di studi nel corso di laurea triennale e magistrale in Economia. Esse sono la base per sostenere ulteriori esami afferenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.

Tali conoscenze sono utili per svolgere attività professionale in vari ambiti contabili (per esempio: in qualità di contabili e di controller interni ed esterni).

INSEGNAMENTO: Statistica Economica (SECS-S/03 – CFU: 10)

DOCENTE: Biagio Simonetti (biagio.simonetti@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Carlo Cavicchia (carlo.cavicchia@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Nel corso, lo studente apprende inizialmente gli strumenti per l'analisi dei fenomeni economici, finalizzata alla rappresentazione e schematizzazione dei fenomeni reali e allo studio delle relazioni fra caratteri statistici. In un secondo momento vengono forniti gli strumenti del calcolo delle probabilità che costituiscono un requisito fondamentale per la valutazione del grado di incertezza connesso alle applicazioni delle tecniche inferenziali, che completano il programma del corso.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Modulo 1
Numeri Indici
I numeri indici dell'ISTAT
Rapporto annuale ISTAT
L indagine Statistica
Modulo 2
L impresa
I Censimenti
Contabilità nazionale
Statistiche extra-contabili
Statistiche contabili
Modulo 3
Probabilità
Distribuzioni di probabilità
Campionamento, stimatori e stime
Intervalli di confidenza
Verifica delle ipotesi

3. TESTI DI STUDIO

Modulo 1 e 2
Compendio di Statistica Economica (2007), Gruppo Editoriale Esselibri - Simone
Modulo 3
Borra S. Di Ciaccio A. (2008) Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill
Capitoli: 5, 8 (par. 8.1 a 8.6, 8.8), 9 (par. 9.1 a 9.9), 10, 11 (par. 11.1 a 11.8), 12 (par. 12.1 a 12.7), 13 (par. 13.1 a 13.6), 14 (par. 14.1 a 14.3.3, par. 14.3 a 14.4).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lo studente dovrà integrare le videolezioni con i contenuti dei libri di testo e potrà partecipare alla E-tivity ed ai webinar organizzati dal docente con cadenza mensile.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Esercizi di verifica.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Esame finale in modalità scritto.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite si riveleranno utili nei diversi settori dell'economia dove l'analisi statistica dei dati riveste un ruolo fondamentale.

INSEGNAMENTO: Marketing (SECS-P/08 – CFU: 8)

DOCENTE: Letizia Lo Presti (letizia.lopresti@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di Marketing fornisce conoscenze di base in merito ai principi del marketing e offre strumenti utili per analizzare, segmentare il mercato, definire una strategia di marketing e preparare un piano di marketing strategico ed operativo. Il corso si propone di formare coloro che intendono intraprendere carriere gestionali e direttive in area marketing, dando la possibilità di approfondire la progettazione e la gestione delle leve del marketing mix anche alla luce delle evoluzioni e dell'importanza assunta dal contesto digitale.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere come il marketing crei valore sia per i consumatori sia per le organizzazioni e come le strategie di posizionamento e di branding possono determinare il successo delle imprese. Gli studenti, inoltre, sapranno orientarsi nell'uso delle leve operative (prodotto, prezzo, comunicazione, canali di vendita), conoscendo la terminologia ed i metodi di analisi del macroambiente (analisi PEST) e di quello competitivo al fine di individuare le più appropriate strategie di marketing. Il corso intende consolidare le seguenti conoscenze e competenze:

1. **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):** conoscenze relative alle caratteristiche e al funzionamento dei mercati (B2B e B2C), capacità di comprensione e interpretazione dei mercati e dei modelli di business, comprensione del comportamento del consumatore.
2. **Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):** conoscenze relative alle tecniche di segmentazione utili per l'individuazione del target; acquisizione di competenze utili per permettere un'analisi dell'ambiente competitivo. Inoltre, il corso fornisce conoscenze teoriche e capacità pratiche di analisi e di *decision making* con riferimento ai mercati B2B e B2C.
3. **Autonomia di giudizio (making judgements):** grazie ad esercitazioni sia pratiche che teoriche e analisi di casi studio lo studente sarà abituato a prendere decisioni, a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte in contesti problematici o complessi.
4. **Abilità comunicative (communication skills):** lo studente sarà in grado di arricchire il suo linguaggio tecnico e sviluppare capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione dei rapporti con tecnici ed esperti ed elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati delle indagini.
5. **Capacità di apprendere (learning skills):** lo studente sarà in grado di sviluppare un apprendimento autonomo utile per la propria crescita culturale e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

1. Introduzione al marketing
2. Market Driven Management
3. Marketing strategico e marketing operativo
4. Mercati B2B e B2C
5. Macroambiente
6. Microambiente
7. Analisi della concorrenza
8. Analisi SWOT
9. Analisi del comportamento del consumatore
10. Segmentazione e targeting
11. Obiettivi di marketing e metriche

12. Strategie di marketing
13. Posizionamento
14. Leva del prodotto
15. Branding
16. Leva del prezzo
17. Leva della distribuzione
18. Leva della comunicazione
19. Marketing dei servizi
20. Customer Relationship Management
21. Digital Marketing
22. Social media Marketing
23. Piano di marketing

3. TESTI DI STUDIO

Lambin J.J Market-Driven Management, MCGRAW-HILL 2016

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso prevede sia attività di didattica erogativa sia di didattica interattiva. La didattica erogativa si basa su video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma. Sono previsti anche webseminar con contenuti tematici di approfondimento. La didattica interattiva è organizzata per e-tivity con esercitazioni e attività di problem solving su casi studio in videoconferenza o attraverso forum domanda/risposta che offrono agli studenti la possibilità di mettere in pratica quello che è stato spiegato durante il corso e interagire con il docente e con il tutor.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Saranno inseriti per ciascun argomento del corso test di autovalutazione nella pagina web relativa all'insegnamento.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione in sede di esame sarà effettuata attraverso una prova orale che prevede domande aperte attinenti al programma del corso. Saranno tenute in considerazione le attività interattive svolte dallo studente durante il periodo di preparazione che saranno oggetto di discussione durante la seduta d'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento di Marketing offrono una preparazione approfondita nell'ambito della gestione delle strategie e delle leve del marketing mix e integrano le conoscenze provenienti dalla matrice degli studi economico-aziendali. Tali conoscenze acquisite possono trovare applicazione per attività di consulenza aziendale come esperto di marketing e analista di settore.

8. NOTE (EVENTUALI)

Agli studenti saranno fornite dispense e materiale di approfondimento inerenti agli argomenti trattati durante il corso.

INSEGNAMENTO: Diritto commerciale (IUS/04 – CFU: 12)

DOCENTE: Katrin Martucci (katrin.martucci@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Michele Sances (michele.sances@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto commerciale, in particolare, del diritto dell'impresa e delle società, e capacità di rielaborazione delle stesse

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Capacità di rintracciare, tra le regole del diritto commerciale, quelle idonee a fornire la soluzione di un caso concreto

Autonomia di giudizio:

Acquisizione di un metodo che consenta di orientarsi, nell'ambito del sistema giuridico, nella ricerca degli strumenti più consoni ad affrontare temi e problemi anche non affrontati in precedenza

Abilità comunicative:

Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico ed uso vigilato dello stesso

Capacità di apprendere:

Capacità di orientarsi tra diverse, ed ugualmente ragionevoli, interpretazioni delle regole

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

1. Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali.
2. Diritto delle società.
3. Titoli di credito (limitatamente alla parte generale).

Lo studio della materia presuppone una buona conoscenza delle nozioni istituzionali del diritto privato.

3. TESTI DI STUDIO

G.F. Campobasso, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, ultima edizione disponibile, con esclusione della parte relativa ai contratti commerciali ed ai capitoli inerenti la cambiale, l'assegno bancario e l'assegno circolare; P. Spada, *Diritto commerciale*, vol. I e II, Cedam, 2009

oppure, in alternativa,

G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*, vol. I, II e III (con esclusione della parte relativa ai contratti commerciali ed ai capitoli inerenti la cambiale, l'assegno bancario e l'assegno circolare), Utet, ultime edizioni disponibili.

Indipendentemente dai libri di testo prescelti, per la preparazione del programma d'esame relativo alla crisi dell'impresa può essere utilizzato il volume a cura di M. Cian, *Manuale di diritto commerciale*, Giappichelli, 2019 (p. 193-306), di cui si consiglia in ogni caso la lettura della parte dedicata al Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) (p. 283-306).

Il manuale più ampio (edito in più volumi) facilita l'apprendimento da parte dello studente grazie al maggiore approfondimento delle spiegazioni fornite. Esso consente dunque, in linea di principio, di acquisire una preparazione più accurata. Una buona preparazione può, tuttavia, essere conseguita anche con il manuale più sintetico (edito in un solo volume), laddove integrato con i testi di Spada indicati, nonché con gli appunti delle video-lezioni e dei webinar.

Essenziale per un proficuo studio della materia è inoltre la consultazione dei testi normativi richiamati nelle lezioni e nei libri di testo. Si invitano, a tale proposito, gli studenti a portare con sé in sede d'esame il codice civile e la normativa speciale pertinente, potendo essi essere consultati in qualsiasi momento nel corso dell'interrogazione.

Le lezioni pubblicate in bacheca e le slide ad esse allegate non valgono a sostituire i testi d'esame indicati. Esse, tuttavia, costituiscono un valido ausilio per la comprensione e l'apprendimento della materia, evidenziando, tra l'altro, allo studente i tratti essenziali delle diverse tematiche oggetto di studio. Se ne consiglia, pertanto, l'ascolto.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso utilizza:

- * video lezioni (di durata pari a circa 40 minuti ciascuna);
- * letture di slide in pdf, manuale e materiali di approfondimento;
- * test di autovalutazione formativa;
- * webinar di approfondimento;
- * webinar di *problem solving* su casi concreti;
- * webinar di riepilogo del programma d'esame.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Sono a disposizione degli studenti numerosi test di autovalutazione formativa, i quali sono pubblicati, divisi per argomento, nella bacheca del corso, in corrispondenza delle video-lezioni inerenti l'argomento oggetto del test di autovalutazione.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Il raggiungimento, da parte dello studente, dei risultati di apprendimento attesi (v. *supra* n. 1) è accertato con un colloquio orale, nel corso del quale allo studente verrà posta una domanda su ciascuna delle macro-aree tematiche indicate (v. *supra* n. 2). La valutazione dell'esame avviene in trentesimi.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le competenze che l'insegnamento di Diritto commerciale si propone di fornire allo studente trovano applicazione nell'ambito delle professioni di magistrato, avvocato, notaio, consulente di impresa o altro ente, pubblico o privato, nazionale o internazionale.

8. NOTE (EVENTUALI)

Si invitano gli studenti a contattare, per qualsiasi richiesta di chiarimento, la docente o il tutor agli indirizzi di posta elettronica indicati, per concordare, eventualmente, un orario di ricevimento.

INSEGNAMENTO: Storia economica (SECS-P/12 – CFU: 8)

DOCENTE: Francesco Balletta (francesco.balletta@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Manfrellotti (stefania.manfrellotti@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

L'insegnamento di Storia economica è fondamentale per comprendere l'evoluzione degli eventi economici in età moderna e contemporanea. Si studiano l'evoluzione demografica, i mutamenti della produzione e del reddito nazionale. Si pone l'accento sui fenomeni finanziari: banche, borse, assicurazioni e finanza pubblica (in particolare il debito pubblico). Significativo è il confronto fra gli eventi dei paesi capitalistici con quelli degli stati emergenti.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso prende in esame gli aspetti e i temi della Storia Economica, con particolare riferimento alla dinamica, alla durata e al carattere sistemico dei processi evolutivi, fornendo gli elementi necessari per la conoscenza dei principali fenomeni economici dei secoli Ventesimo e Ventunesimo sul piano nazionale e internazionale. Saranno approfondite tematiche quali:

- l'evoluzione demografica e i cicli economici del XX secolo;
- le cause e le conseguenze della prima guerra mondiale;
- la grande crisi dell'economia occidentale;
- la politica autarchica e la seconda guerra mondiale,
- l'economia europea nella seconda metà del Novecento;
- le fasi storiche dell'integrazione dei mercati e dell'unificazione europea;
- i cambiamenti dell'economia mondiale del primo decennio del Ventunesimo secolo.

L'economia italiana del secondo Novecento e dei primi anni del nuovo secolo verrà, inoltre, approfondita attraverso il tema dell'evoluzione del debito pubblico, dove verranno messi in evidenza gli innumerevoli riflessi di tale problematica sullo sviluppo economico del Paese.

3. TESTI DI STUDIO

Testo obbligatorio: F. Balletta, S. Manfrellotti, *Storia economica e finanziaria dal 1914 al 2016. Il debito pubblico in Italia: lineamenti storici*, Orta d'Atella, Irsaf (costo 25,00€).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'attività formativa si svolge secondo i seguenti modi: video-lezioni, partecipazione a gruppi di discussione mediante webinar, forum domanda/risposta, studio individuale. La didattica comprende: lezioni prevalentemente teoriche e lezioni di natura pratica (ad esempio: discussione di casi-studio diretta a stimolare le capacità di analisi e di ragionamento critico degli studenti).

Per l'apprendimento della disciplina vengono messi a disposizione degli studenti sulla bacheca della disciplina video lezioni, slides e altro materiale didattico.

Il Tutor della disciplina assisterà gli studenti durante l'intero anno accademico oltre che mediante corrispondenza per posta elettronica, attraverso una costante interazione basata su e-tivities quali webinar e forum.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Agli studenti viene fornito un percorso per l'autovalutazione composto. Una conoscenza adeguata degli argomenti riportati nel percorso rappresenta una valida base per autovalutare il proprio grado di preparazione. Questo percorso di autovalutazione rappresenta una *check-list*: lo studente che voglia arrivare preparato in maniera adeguata all'esame dovrà saper elaborare un discorso articolato ed esaustivo per

ciascuno degli argomenti riportati. Per favorire il monitoraggio costante del livello di apprendimento dello studente è consigliato il ricorso frequente ai momenti di autovalutazione (percorso e check-list) e valutazione formativa (partecipazione a gruppi di lavoro mediante webinar).

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione in sede di esame sarà effettuata attraverso una prova orale che prevede domande aperte attinenti al programma del corso. Si consiglia di vedere le video-lezioni e partecipare alle attività interattive proposte nel corso (webinars e forum). La partecipazione alle attività interattive valutata in seduta d'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze della Storia economica sono utili per lo svolgimento delle attività di ricerca degli Uffici studi di diversi enti (Ufficio studi della Banca d'Italia, ecc.), Centri di ricerca di economia, attività di dottore commercialista.

INSEGNAMENTO: Economia e gestione dell'innovazione (SECS-P/08 – CFU: 10)

DOCENTE: Roberto Pasca di Magliano (roberto.pasca@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo e le caratteristiche delle innovazioni tecnologiche nonché le implicazioni gestionali e gli aspetti operativi per la crescita della competitività delle imprese.

I risultati previsti in termini di apprendimento degli allievi sono intesi a:

1. offrire strumenti concettuali e leve operative per l'analisi del ruolo dell'innovazione tecnologica sulla competitività delle imprese
2. analizzare i metodi di gestione dell'impresa e dell'innovazione in ottica strategica e secondo un metodo sistemico
3. stimolare un approccio consapevole alla creazione di valore delle imprese attraverso l'introduzione di diverse forme di innovazione
4. approfondire principi di direzione aziendale e connessi processi di gestione strategica;
5. acquisire capacità di analisi del contesto di mercato e valutazione dei metodi di gestione economico-finanziaria
6. comprendere gli strumenti per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali
7. proporre i modelli di gestione dell'impresa secondo una visione innovativa e strategica, anche attraverso l'analisi di casi di successo;
8. valutare le tecniche più recenti in materia di direzione delle imprese, di comunicazione e delle conoscenze sui metodi gestionali
9. analizzare e valutare casi studio
10. offrire occasioni di dialogo e incontro tra Università e Imprese.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Introduzione (videolezioni a cura del prof. Micera)

1. Introduzione / Importanza dell'innovazione
2. Le fonti dell'innovazione
3. Forme e modelli dell'innovazione
4. Conflitti di standard e disegno dominante
5. Scelta del tempo d'ingresso nel mercato
6. La definizione dell'orientamento strategico di fondo
7. La scelta dei progetti di innovazione
8. Le strategie di collaborazione
9. Meccanismi di protezione dell'innovazione
10. L'organizzazione dei processi di innovazione

Approfondimenti (videolezioni del prof. Roberto Pasca di Magliano)

11. Programma
12. Strategie di innovazione
13. Tipologie di innovazione, innovazione radicale e incrementale
14. Innovazione e creazione di valore, finanza e spesa
15. Innovazione di valore: strategia Blu Ocean
16. Frontiere del trasferimento tecnologico
17. Sfide dell'innovazione
18. Storie di apprendimento
19. Ciclo di vita dell'innovazione
20. Finanziamento dell'innovazione e borsa per le idee innovative

21. Innovazioni digitali e Sharing Economy
22. Innovazione e piano industriale
23. Elementi di contabilità e finanza di impresa
24. Elementi di finanza di impresa – Misure di valore

3. TESTI DI STUDIO

Testo base: Schilling M. e Francesco Izzo, GESTIONE DELL'INNOVAZIONE, McGraw-Hill, Milano, 2013, € 48
Approfondimenti: Pasca di Magliano R. e Ranelletti A., INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', SOSTENIBILITA', in corso di pubblicazione

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Video lezioni **Introduzione:** n° 10
Video lezioni **Approfondimenti:** n° 15
Web seminar di managers di impresa e ricercatori

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ai fini della valutazione lo studente può rispondere a:

- 50 domande a risposta multipla
- 30 domande a risposta aperta che fanno riferimento a singole video-lezioni

Project paper proposti dallo studente sui temi trattati nelle video-lezioni, su cui potrà essere successivamente impostata una tesi di laurea

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Le modalità di valutazione rispecchiano interamente i dieci obiettivi formativi (indicati al punto 1.) e rappresentano parte integrante della formazione dello studente e della valutazione di profitto in sede di esame.
L'esame consiste in una prova orale rispecchiante le tematiche indicate al punto 2. E terranno conto anche dell'eventuale partecipazione a webinar.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso apre ad diversi sbocchi di lavoro, quali:

- Centri di ricerca pubblici (universitari) e/o privati (imprese)
- Centri o associazioni operanti nel campo del trasferimento e divulgazione delle innovazioni (incubatori di impresa)
- Collaborazione e/o creazione di spin-off universitari
- Piccole imprese (start up)
- Organismi e/o piattaforme operanti nel finanziamento delle piccole imprese (Business Angels e Venture Capital)

Imprese a partecipazione pubblica e/o private ad elevato contenuto tecnologico (generalmente imprese medio-grandi, multinazionali)

8. NOTE (EVENTUALI)

E' consigliata la conoscenza di elementi di base di Economia aziendale e di lingua inglese sia per migliorare l'apprendimento di concetti e termini usati nel corso sia per accrescere le opportunità di accesso al mercato del lavoro.

INSEGNAMENTO: Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11 – CFU: 10)

DOCENTE: Claudio Porzio (claudio.porzio@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Mele (stefania.mele@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di Economia degli Intermediari finanziari intende sviluppare la competenze in tema di gestione degli intermediari finanziari. Il corso verrà sviluppato seguendo un percorso che consento la familiarizzazione dello studente aspetti rilevanti in ordine al ruolo degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari e degli strumenti in essi negoziabili. In particolare, si fornirà il quadro concettuale di funzionamento del sistema finanziario con riferimento sia agli aspetti qualitativi che quantitativi dei fenomeni finanziari. Le logiche gestionali e operative delle diverse aree di business delle banche e degli altri intermediari specializzati (politiche di raccolta e impiego; risk management, vigilanza, intermediazione creditizia e mobiliare) verranno affrontate con l'intento di fornire le necessarie competenze in ordine alla valutazione dei profili di equilibrio economico finanziario degli attori del sistema finanziario.

Il corso è indirizzato agli studenti della Laurea triennale. Al fine di massimizzare l'apprendimento dei contenuti gli studenti dovrebbero possedere una buona conoscenza degli argomenti di contabilità e gestione dell'azienda nonché dei fondamenti a base della statistica in quanto basilari per affrontare alcuni argomenti del programma d'esame.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Le relazioni tra sistema finanziario e sistema reale. Le teorie dell'intermediazione finanziaria. I rischi tipici dell'intermediazione finanziaria. Gli Strumenti finanziari. I mercati finanziari. L'intermediazione creditizia. L'intermediazione mobiliare. L'intermediazione assicurativa. La regolamentazione nel sistema finanziario: politiche di controllo e Autorità. La regolamentazione, la supervisione, la governance e i controlli interni. La tutela del consumatore di servizi finanziari. La politica monetaria e il ruolo della BCE

3. TESTI DI STUDIO

Nadotti L., Porzio C. Previati D., *Economia degli Intermediari Finanziari*, Mc Graw Hill, Milano, 2018, 3a edizione.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Video lezioni, webinar di approfondimento, webinar di riepilogo del programma d'esame, verifiche di autovalutazione

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Domande di apprendimento e quiz, peraltro già presenti nell'apparato didattico del testo di riferimento

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso un colloquio orale finalizzate a verificare la padronanza delle conoscenze e delle competenze del corso

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite dovrebbero essere in grado di consentire l'inserimento (a differenti livelli e con differenti mansioni) nelle strutture organizzative di intermediari creditizi, mobiliari e assicurativi nonché nelle imprese non finanziarie nell'area della gestione finanziaria

INSEGNAMENTO: Economia dei Gruppi Aziendali e delle Concentrazioni Aziendali (SECS-P/07 – CFU: 10)

DOCENTE: Carmela Gulluscio (carmela.gulluscio@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Mele (stefania.mele@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

1. *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):* fornire le conoscenze per comprendere le condizioni di equilibrio e di funzionamento di un gruppo aziendale, unitariamente considerato, e delle singole unità che ne fanno parte, con il fine di comprendere le informazioni contenute nel bilancio consolidato.
2. *Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):* analizzare gli elementi che condizionano l'accentramento/decentramento decisionale della controllante, l'attività di direzione e coordinamento di Società e l'autonomia decisionale delle controllate;
3. *Autonomia di giudizio (making judgements):* analizzare la normativa giuridica, societaria e tributaria, sui gruppi, per comprenderne l'effetto sull'economia del gruppo e sulle singole unità produttive in esso operanti;
4. *Abilità comunicative (communication skills):* acquisizione di un linguaggio terminologico tecnico corretto ed adeguato alle competenze richieste dal corso di studio;
5. *Capacità di apprendere (learning skills):* analizzare e contestualizzare i dati contabili di gruppo societario, con particolare attenzione agli aspetti pratici operativi, soprattutto nel campo tributario, in modo da affiancare la parte teorica a quella pratica di più immediata fruibilità.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso si occupa dei gruppi societari, con particolare riferimento agli aspetti economico-aziendali, contabili, tributari, giuridici, all'impatto che le concentrazioni hanno sui processi economici, alle tecniche del consolidamento del bilancio dei gruppi, alla proprietà, controllo e direzione strategica dei gruppi Aziendali, all'economia delle società infragruppo, alla pianificazione strategica dei gruppi stessi, alla legislazione attinente i gruppi.

Vengono approfondite le seguenti tematiche:

- concetti, nozioni e definizione di gruppo
- caratteri distintivi dei gruppi
- direzione, coordinamento, controllo
- modalità di formazione dei gruppi e la disciplina dell'OPA
- modelli di gruppo e modalità di formazione dei gruppi
- modelli di governance e tutela degli stakeholders
- Gruppo Cooperativo paritetico- Gruppo Insolvente – Gruppo Cooperativo Europeo – G.E.I.E. Gruppo Europeo d'interesse economico
- la responsabilità penale amministrativa delle persone giuridiche in ambito dei Gruppi ex D.lgs 231/2001
- il bilancio consolidato civile e fiscale ed i processi di consolidamento
- IAS e partecipazioni
- operazioni infragruppo
- tassazione dei gruppi di società

Per la massima conoscenza e comprensione ed al fine di poter recepire tutti i contenuti del corso si consiglia vivamente di aver sostenuto Economia Aziendale I (indispensabile), Economia Aziendale II (indispensabile), Diritto Tributario (consigliato), Diritto Commerciale (consigliato).

3. TESTI DI STUDIO

Per una corretta preparazione all'esame è sufficiente la frequentazione delle videolezioni e lo studio del materiale a esse corredato.

In alternativa si consigliano, solo per le parti corrispondenti al programma, i seguenti testi riportati in ordine di preferenze:

- 1) Titolo: DALL'ECONOMIA D'AZIENDA ALL'ECONOMIA DEI GRUPPI AZIENDALI – Autori: M. Paoloni, M. Celli – editore: G. Giappichelli Editore Torino – ultima edizione – costo EURO 46,00
- 4) Titolo: ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO – Autori: L. Marchi, M. Zavani, S. Branciarì – Editore G. Giappichelli Editore Torino – ultima edizione – costo EURO 28,00

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per l'apprendimento della disciplina vengono messi a disposizione degli studenti sulla bacheca dell'insegnamento video lezioni, slide, web seminar di contenuto e di approfondimento di casi specifici, webinar di riepilogo del programma d'esame, webinar di forum virtuali, chat.

Le modalità di apprendimento prevedono di:

1. seguire le video lezioni
2. studiare il materiale pubblicato
3. studiare i testi adottati;
4. frequentare gli strumenti di interazione online.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Al fine della verifica delle conoscenze acquisite, gli studenti possono avvalersi:

- 1) dei test di autovalutazione disponibili sulla bacheca dell'insegnamento;
- 2) dei webinar di riepilogo post-esame, previsti per gli studenti che non abbiano superato la prova d'esame.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

È previsto un esame scritto che include da 3 a 4 domande a risposta aperta alle quali rispondere nell'arco di un'ora.

Prova orale a discrezione della docente.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento possono trovare applicazione nella gestione pratica di varie problematiche connesse alla definizione di una corretta gestione dei gruppi aziendali.

I principali sbocchi professionali sono individuabili nell'impiego nelle aree del top management, dell'amministrazione aziendale, nel mondo della consulenza aziendale.

INSEGNAMENTO: Tecnologia dei cicli produttivi (SECS-P/13 – CFU: 10)

DOCENTE: Carlo Amendola (carlo.amendola@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Scopo del corso è quello di mettere in luce il ruolo dell'innovazione tecnologica nell'economia della produzione. La correlazione tra sapere scientifico e tecnologia è diretta ed induce a sua volta una immediata correlazione tra ricerca scientifica e innovazione tecnologica.

In un sistema economico come quello attuale, caratterizzato da una forte tensione competitiva, e i mutamenti in atto sui mercati impongono alle imprese un aggiornamento continuo e costante delle tecnologie di produzione, attraverso una attività di innovazione che necessariamente contempli anche gli aspetti organizzativi e gestionali della produzione stessa.

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per analizzare e chiarire le cause che determinano i cambiamenti delle tecniche di produzione e gli effetti che tali cambiamenti generano sul sistema industriale.

Lo studente, con le conoscenze acquisite, disporrà di uno strumento analitico e concettuale che gli consentirà di valutare le innovazioni tecnologiche che assumono maggiore rilevanza nella produzione di beni e servizi strategici per conseguire vantaggi competitivi aziendali ed effettuare l'analisi del sistema produttivo in cui opera.

L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di mettere lo studente in condizione di sviluppare autonome riflessioni sui temi trattati e valutare, in modo autonomo, le qualità intrinseche delle diverse tecnologie presenti sul mercato, i loro aspetti positivi e/o negativi in modo da attuare una scelta adeguata ai bisogni aziendali.

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di comunicare ed interagire con altri individui nell'affrontare i problemi.

Coerentemente alle tematiche trattate nel corso, lo studente acquisisce capacità di apprendimento, sia sotto il profilo teorico concettuale che del saper fare e saper agire.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il programma di Tecnologia dei cicli produttivi si articola nei seguenti argomenti:

1. Tecnologia: Evoluzione della tecnologia. Elettronica. Informatica. Telecomunicazioni. Automazione. Innovazione: Ruolo dell'innovazione. Ricerca e sviluppo. Innovazione tecnologica. Trasferimento di tecnologia.
2. Organizzazione del lavoro: Tecnologia e organizzazione della produzione: dalla macchina a vapore al taylorismo. L'organizzazione tradizionale; l'organizzazione allargata; l'organizzazione sistemica; l'organizzazione integrata. I sistemi di coordinamento e controllo: dal modello gerarchico all'azienda omonico-virtuale
3. I processi produttivi: Le nuove esigenze e i parametri strategici della produzione. Le tipologie di processi produttivi: processo job shop, a lotti, line e continuo. Modelli produttivi e loro differenze. La gestione della produzione: pianificazione, programmazione e controllo. Le previsioni della domanda. Il Project Management. La gestione dei materiali. Il controllo della produzione. Le tecniche di gestione della produzione: logica push e logica pull
4. Qualità e controllo di qualità: La definizione di qualità. Dal controllo alla gestione della qualità. qualità. I costi della qualità. Modelli e standard per l'applicazione del TQM. I modelli di eccellenza.

Non sono previste propedeuticità obbligatorie per sostenere l'esame.

3. TESTI DI STUDIO

Ernesto Chiacchierini, "Tecnologia e produzione", Edizioni Cedam, 2012, disponibile sia in libreria che sul web, prezzo di copertina 25 euro.

Lo studio del testo è finalizzato all'approfondimento degli argomenti trattati nelle video-lezioni

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le modalità dell'interazione didattica con il docente/tutor e gli altri studenti sono finalizzate a promuovere il ruolo attivo e centrale dello studente e a creare un contesto di apprendimento collaborativo volto a supportarne la motivazione lungo tutto il percorso didattico.

Il corso è composto da video-lezioni teoriche (di durata compresa tra i 45 e 65 minuti, erogate in modalità asincrona) impartite dal docente accompagnate da materiali didattici di supporto (letture di slide in pdf).

Il materiale didattico presente in piattaforma può essere integrato con lo studio del libro di testo.

Vengono inoltre organizzati, periodicamente, webinar di approfondimento (della durata 1 ora e in modalità sincrona) sia riepilogo degli argomenti del corso che su tematiche specifiche del corso.

Il corso inoltre, prevede una serie di E-tivity pari a 10 ore di Didattica Interattiva applicate alle conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria.

Ai fini della preparazione all'esame lo studente potrà, facoltativamente, elaborare tesine individuali e/o di gruppo su temi trattati a lezione di interesse dello studente, su argomenti e/o casi proposti dal docente.

Per tutte le informazioni riguardanti il corso, per ulteriori aiuti relativi alla fruizione del corso, alla preparazione dell'esame, all'elaborazione di eventuali tesine, ci si può rivolgere in prima istanza al tutor della cattedra, successivamente al docente.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca del docente sono pubblicati i test di verifica delle conoscenze acquisite a corredo delle lezioni preregistrate che rappresentano uno strumento utile di autovalutazione, tali test potranno consentire agli studenti di accertare sia la comprensione che il grado di conoscenza acquisita dei contenuti delle lezioni.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Il livello di apprendimento raggiunto dallo studente viene valutato in trentesimi e accertato con un esame di fine corso che mira a verificare il livello di conoscenza acquisito e la capacità di comunicare in modo corretto e chiaro tali conoscenze.

L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale che tende ad accertare il livello di preparazione dello studente e ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.

Per verificare il livello di apprendimento sarà possibile misurare le conoscenze acquisite attraverso batterie di test pubblicati sul sito docente.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso mira a fornire gli strumenti essenziali per comprendere motivazioni e applicazioni dei processi innovativi alla base delle scelte tecnologiche e produttive delle imprese. Vengono approfondite le problematiche relative agli attuali strumenti gestionali delle aziende, legati principalmente alla disponibilità di tecnologie innovative al fine di aumentare la competitività dei sistemi aziendali.

Gli studenti che superano l'esame saranno in grado di potere affrontare problematiche legate alla valutazione del ruolo dell'innovazione nel processo produttivo, comprendere le procedure per il trasferimento e la diffusione della tecnologia, analizzare le problematiche organizzative aziendali, verificare l'evoluzione dei diversi modelli produttivi, disporre degli strumenti per una corretta gestione della produzione, gestire correttamente le problematiche della valutazione della qualità in azienda.

Le conoscenze acquisite troveranno applicazione in un ampio spettro di aziende (pubbliche e private, manifatturiere e di servizi, di piccola, media e grande dimensione).

INSEGNAMENTO: Politica Economica (SECS-P/02 – CFU: 6)

DOCENTE: Piergiuseppe Morone (piergiuseppe.morone@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Manfrellotti (stefania.manfrellotti@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Obiettivo del presente corso è quello di abituare lo studente a ragionare in termini di possibili scelte alternative, tenendo conto sia dei diversi effetti di ogni scelta sia dei vincoli istituzionali e politici.

Il corso mira a contribuire alla formazione di figure professionali di economisti qualificati e capaci di svolgere ruoli di responsabilità in molteplici ambiti, sia nazionali che internazionali.

Gli studenti hanno la possibilità di acquisire:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente sa analizzare l'assetto e la performance di un mercato alla luce delle teorie economiche del comportamento e dell'interazione fra gli agenti economici coinvolti.

Lo studente è in grado di esaminare, secondo i metodi dell'analisi economica, i tipici problemi di allocazione delle risorse, i connessi problemi di fallimento micro- e macro-economici, il ruolo dell'intervento pubblico in economia.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)

Lo studente è in grado di valutare gli effetti delle misure di politica economica e di valutare progetti economici di lungo e breve periodo calati in contesti diversi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico della letteratura più aggiornata su temi della politica economica.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente è in grado di comunicare in forma verbale i risultati di ricerche e lo stato della letteratura in ambito economico. Acquisisce inoltre gli strumenti per comunicare i risultati della scelte di policy.

Capacità di apprendere (learning skills)

Lo studente è in grado di apprendere i principali risultati prodotti dalla moderna letteratura economica. Inoltre lo studente è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi economica, di applicare i metodi di apprendimento sviluppati ed approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze.

Infine lo studente è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. La capacità di apprendimento dello studente viene sviluppata e verificata attraverso lo studio individuale e le attività di gruppo mediante webinars e forum.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso introduce allo studio della politica economica in modo piano, con ampi riferimenti alla realtà, in alcuni casi facendo appello all'intuizione e con limitato uso di strumenti analitico-formali. Il corso parte dalla individuazione dei fallimenti del mercato (micro e macro economici) sul piano dell'efficienza e dell'equità per costruire una teoria delle possibilità e dei limiti dell'intervento pubblico. Segue una dettagliata analisi dei principali strumenti ed obiettivi della politica economica ed un approfondimento dedicato alle politiche fiscali e monetarie.

Gli argomenti oggetto di studio sono, nello specifico:

- 1) I fallimenti microeconomici
- 2) I fallimenti del mercato: aspetti macroeconomici della realtà
- 3) La teoria Normativa della politica economica
- 4) I fallimenti del "non mercato": elementi per una teoria "positiva" della politica economica

- 5) Le funzioni di garanzia del mercato, i diritti di proprietà e gli incentivi
- 6) Le politiche antimonopolistiche. Le politiche in presenza di esternalità e beni pubblici
- 7) Le politiche industriali e regionali. Le politiche redistributive
- 8) Le politiche macroeconomiche in una economia aperta
- 9) Gli obiettivi macroeconomici e la politica monetaria
- 10) Gli obiettivi macroeconomici e la politica fiscale

3. TESTI DI STUDIO

Acocella, N., (IV edizione, 2009), *Elementi di Politica Economica*, Roma, Carocci: Capitoli: da 1 a 11. Costo € 28.10

Il volume introduce allo studio della politica economica e persegue l'obiettivo di abituare lo studente a ragionare in termini di possibili scelte alternative, tenendo conto sia dei diversi effetti di ognuna sia dei vincoli istituzionali e politici. Parte dalla individuazione dei fallimenti del mercato sul piano dell'efficienza e dell'equità per costruire una teoria delle possibilità e dei limiti dell'intervento pubblico. Segue una dettagliata analisi dei principali strumenti ed obiettivi della politica microeconomica e macroeconomica in un sistema aperto. Questa quarta edizione è stata aggiornata rispetto alla precedente e arricchita da una serie di esercizi posti alla fine di ciascun capitolo, di molti dei quali alla fine del volume sono riportate le soluzioni.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'attività formativa si svolge secondo i seguenti modi: video-lezioni, partecipazione a gruppi di discussione mediante webinar del docente e del tutor, forum domanda/risposta, studio individuale. La didattica comprende: lezioni prevalentemente teoriche e lezioni di natura pratica (ad esempio: discussione di casi-studio diretta a stimolare le capacità di analisi e di ragionamento critico degli studenti).

Per l'apprendimento della disciplina vengono messi a disposizione degli studenti sulla bacheca della disciplina video lezioni, slides e altro materiale didattico.

Il Tutor della disciplina assisterà gli studenti durante l'intero anno accademico oltre che mediante corrispondenza per posta elettronica, attraverso una costante interazione basata su e-tivities quali webinar e forum.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Agli studenti viene fornito un percorso per l'autovalutazione composto. Una conoscenza adeguata degli argomenti riportati nel percorso rappresenta una valida base per autovalutare il proprio grado di preparazione. Questo percorso di autovalutazione rappresenta una *check-list*: lo studente che voglia arrivare preparato in maniera adeguata all'esame dovrà saper elaborare un discorso articolato ed esaustivo per ciascuno degli argomenti riportati. Per favorire il monitoraggio costante del livello di apprendimento dello studente è consigliato il ricorso frequente ai momenti di autovalutazione (percorso e *check-list*) e valutazione formativa (partecipazione a gruppi di lavoro mediante webinar).

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione in sede di esame sarà effettuata attraverso una prova orale che prevede domande aperte attinenti al programma del corso. Si consiglia di vedere le video-lezioni e partecipare alle attività interattive proposte nel corso (webinars e forum). La partecipazione alle attività interattive valutata in seduta d'esame

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le competenze acquisite attraverso l'insegnamento possono essere applicate dallo studente presso:

- Organizzazioni governative e non governative
- Organizzazioni internazionali
- Centri di studio e di ricerca
- Amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

INSEGNAMENTO: Diritto dell'economia (IUS/05 – CFU: 7)

DOCENTE: Marco Sepe (marco.sepe@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Michele Sances (michele.sances@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso si propone di trasmettere allo studente la conoscenza dei principali argomenti del diritto pubblico e del diritto privato dell'economia, fondamentali per una preparazione giuridica al passo con i nuovi sviluppi legislativi e giurisprudenziali nazionali ed internazionali e di fornire allo studente gli strumenti per la loro comprensione.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Diritto pubblico dell'economia:

1. Ordine giuridico ed economia: la regolazione dei mercati. 2. Il sistema delle fonti. 3. Il processo di integrazione europea. 4. La costituzione economica. 5. Federalismo e autonomie locali. 6. La finanza pubblica. 7. Autoregolazione e controllo. 8. Le Autorità amministrative indipendenti. 9. Le privatizzazioni nel diritto dell'economia. 10. Concorrenza e mercato. 11. La vigilanza sul sistema finanziario: intermediari e controlli. 12. I mercati di strumenti finanziari. 13. L'architettura di vertice nell'ordinamento finanziario europeo. 14. L'Unione monetaria e il ruolo della BCE. 15. L'Unione bancaria europea: i meccanismi unici di vigilanza e di risoluzione delle crisi.

Diritto privato dell'economia:

1. Diritto privato dell'economia: definizione e oggetto. 2. I diritti dei consumatori e degli utenti. 3. I diritti delle associazioni di consumatori e di utenti. 4. La disciplina antitrust, funzionamento del mercato e interessi dei consumatori. 5. La qualificazione di consumatore nei rapporti negoziali. 6. La disciplina dei nuovi contratti. 7. I contratti atipici di garanzia. 8. La subfornitura.

3. TESTI DI STUDIO

Pellegrini M. (a cura di), *Corso di diritto pubblico dell'economia*, Cedam, Padova, 2016

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Videolezioni, e-tivity, webinar, case studies, materiali didattici.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Quiz a risposta multipla o a risposta aperta pubblicati sulla bacheca dell'insegnamento.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nello studio della materia possono essere applicate dallo studente in tutti gli ambiti professionali caratterizzati da un'elevata cultura e competenze per affrontare e risolvere specifiche problematiche di natura giuridico-economica.

INSEGNAMENTO: Sistemi di elaborazione delle informazioni (ING-INF/05 – CFU: 8)

DOCENTE: Marta Cimitile (marta.cimitile@unitelmasapienza.it)

TUTOR: *da definire*

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso intende fornire allo studente conoscenze di base sull'architettura e le componenti hardware dei calcolatori, sui diversi tipi di software utilizzabili con un computer, sui segnali e i mezzi per la trasmissione di dati, sulle reti di computer, su Internet e i suoi servizi principali, sulla sicurezza informatica e sugli strumenti di produttività individuale. Inoltre, al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di utilizzare in modo efficace un computer dotato di applicativi di office automation della suite Microsoft Office (o software alternativi) e i servizi offerti dalla rete Internet, fra cui il Web, la posta elettronica e la posta elettronica certificata.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso non ha propedeuticità né presenta prerequisiti di accesso. Il possesso della patente ECDL può avvantaggiare la preparazione dell'esame ma non rappresenta un titolo utile per eventuali riduzioni sul programma d'esame.

Gli argomenti trattati includono nozioni sulla rappresentazione binaria dei dati, sulle componenti hardware di un elaboratore, i diversi tipi di software necessari al loro impiego e il processo di sviluppo degli stessi, i mezzi trasmissivi e i segnali, i protocolli di comunicazione e le reti di computer, Internet e i principali servizi da essa offerti, fra cui il Web, la posta elettronica e gli strumenti di instant messaging e web conferencing, i problemi di sicurezza legati all'uso di questi servizi e dei calcolatori in generale, gli applicativi software di produttività individuale, quali gli elaboratori di testi, i fogli di calcolo, le presentazioni multimediali e i database.

Nel dettaglio il corso si articola in sette unità formative come di seguito riportato:

1. Introduzione all'informatica
2. I calcolatori: hardware e software
3. Le reti di computer
4. Internet e posta elettronica
6. Sistemi di elaborazione delle informazioni e sicurezza
5. Gli strumenti di office automation (MS World, Excel e Power Point, Open Office)
7. Open Source

3. TESTI DI STUDIO

Per la parte teorica:

Dino Mandrioli, Stefano Ceri, Licia Sbattella, Paolo Cremonesi e Gianpaolo Cugola Informatica: arte e mestiere, 4/ed, Mc Graw Hill, ISBN: 9788838668487, Febbraio 2014.

Per la parte pratica:

La nuova ECDL più Full Standard per Windows 7 e Office 2010, Mario R. Storchi, Edizioni Manna 2016 (ristampa 2019).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da video lezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet veloce. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slide delle lezioni in formato pdf, documenti e riferimenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, alla discussione di casi di studio o di tematiche di attualità, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, mediante la partecipazione ai forum di discussione, alle chat e ai webinar, o ai ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà verificare l'acquisizione delle conoscenze fornite dal corso mediante lo svolgimento di esercitazioni e la risoluzione dei quiz proposti in bacheca. La partecipazione ai webinar e alle e-activities proposte sarà inoltre considerata positivamente durante l'esame finale.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze fornite dal corso è valutato mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova orale e una prova pratica. La prova orale mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorico/pratici del corso. La prova pratica si svolge al computer e mira a verificare le competenze acquisite nell'utilizzo di un PC, dei servizi Internet, e degli strumenti di produttività individuale mediante lo svolgimento di un esercizio su questi argomenti. La prova orale può svolgersi anche in forma scritta mediante la somministrazione di un test con domande a risposta aperta e/o chiusa sui diversi argomenti del programma del corso. Il superamento di entrambe le prove è necessario per superare l'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le capacità acquisite mediante il corso trovano applicazione e sono oramai indispensabili in tutti i contesti lavorativi, sia privato che pubblico, nonché utili nella vita quotidiana di ogni individuo.

8. NOTE (EVENTUALI)

La prova pratica può essere svolta utilizzando il computer disponibile in Ateneo oppure il proprio computer (in tal caso è necessario che il computer disponga del software necessario per svolgere gli esercizi riportati in bacheca).

INSEGNAMENTO: Lingua straniera (CFU: 4)

DOCENTE: Elena Lavinia Dumitru (elenalavinia.dumitru@unitelmasapienza.it)

TUTOR: *da definire*

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gli obiettivi formativi riguardano il sapere e il saper fare intesi come processi di apprendimento per acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali della lingua inglese.

In particolare, questo insegnamento si propone di potenziare la competenza linguistico comunicativa rispettando le abilità indicate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) declinate nei seguenti ambiti:

- lessicale: riguardante la scelta delle parole, l'arricchimento e l'aggiornamento del vocabolario;
- grammaticale-sintattico: riguardante i meccanismi che regolano il motore della frase (singolare/plurale, presente/passato/futuro, ecc.);
- concettuale: riguardante le capacità di argomentazione e di padronanza tematica, soprattutto a livello professionale;
- pragmatico: riguardante le abilità di studio in relazione alla morfologia della lingua e alla sua applicazione anche nel settore professionale;
- trasversale: riguardante l'uso autonomo e critico di risorse di consultazione (corsi/grammatiche, dizionari, testi multimediali e online, ecc.).

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il programma si basa su lezioni che trattano le principali abilità linguistiche-comunicative: ricezione (ascolto-lettura) e produzione (parlato-scrittura). Si tratta di un percorso didattico di formazione progressiva articolato in 14 "argomenti" (units didattiche), ognuno dei quali comprende un'audio-lezione grammaticale e relativi esercizi, la cui descrizione è presente nel file "Note sulla struttura degli esercizi". I test, che sono di riepilogo ogni 2 units, contengono vari drills di verifica in autovalutazione con punteggio complessivo pari a 30. A corredo altri approfondimenti linguistici intesi come Communication skills (16 video) e Communication tasks (12 file di esercizi interattivi); inoltre una lezione introduttiva e una lezione conclusiva che completano le Units didattiche.

I contenuti mirano a sviluppare:

- strategie metacognitive: dirigere l'attenzione verso l'obiettivo (apprendere la lingua inglese), motivare la scelta, ricercare occasioni per fare pratica;
- strategie mnemoniche: studiare, visualizzare e ripassare in modo strutturato;
- strategie trasversali: usare la lingua in modo veicolare, attribuendole valori e significati di tipo professionale.

3. TESTI DI STUDIO (CONSIGLIATI)

- English Grammar in Use with Answers and CD-ROM: A Self-Study Reference and Practice Book for Intermediate Students of English – Raymond Murphy (Cambridge University Press)
- New English File - Intermediate – Student's Book - Oxenden & Latham-Koenig (Oxford)
- The Good Grammar Book for Italian Students (Oxford) Michael Swan, Catherine Walter (Oxford)
- Il Sansoni Italiano-Inglese con CD Rom, Sansoni
- Grande Dizionario Hoepli Inglese con aggiornamento online, Hoepli
- Il Dizionario Inglese Italiano con DVD, Ragazzini, Zanichelli

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il metodo ricorre all'interattività per sviluppare autonomia e riflessione sulla lingua e integra le seguenti risorse:

- Sitografia generale - Dizionari;
- Sitografia lingua inglese;
- Sitografia istituzionale;
- Webinar.

Gli strumenti didattici si avvalgono di tecnologie avanzate e certificate per l'e-learning: video-audio-lezioni, esercitazioni in autoapprendimento e autovalutazione, didattica interattiva a distanza (webinar). Per l'interazione didattica attiva e cooperativa, gli studenti dispongono di un forum e dell'email diretta del docente che traccia tutte le attività formative per monitorare costantemente la progressione dell'apprendimento di ogni corsista.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

I 12 test, che sono di riepilogo ogni 2 units (quiz di verifica) contengono ognuno 25 drills in autovalutazione (multiple choice, true or false, matching, fill the gap, comprehension...) con punteggio complessivo pari a 30. Nel caso non venisse raggiunto il punteggio minimo (18), si consiglia vivamente di ripetere la lezione per migliorare e consolidare le conoscenze acquisite.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La prova di lingua inglese non prevede voto in trentesimi ma una valutazione di idoneità/non idoneità. L'esame è orale e consiste in un colloquio articolato in due parti.

- 1) prima parte: rispondere adeguatamente alle domande rivolte dal docente sulle regole grammaticali facenti riferimento alle lezioni ("argomenti") online.
- 2) seconda parte: svolgere una breve conversazione con il docente sui 2 articoli selezionati dallo studente stesso, tratti da quotidiani, internet ecc. L'argomento dovrebbe fare riferimento al proprio corso di laurea.

Tutte le attività svolte dallo studente producono un report di verifica per il docente che ne terrà conto in fase di esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

"I limiti del mio linguaggio rappresentano i limiti del mio mondo" (L. Wittgenstein). Questa frase non esprime soltanto un concetto filosofico, ma assegna alla comunicazione un ruolo fondamentale nella società globalizzata. In quest'ottica la lingua inglese è diventata lo standard internazionale come "ponte" per gli scambi comunicativi in tutti i domini: privato, pubblico, professionale, educativo. L'adozione dell'inglese come lingua franca è dovuta alla sua flessibilità e trasversalità dato che viene usata nella maggior parte dei testi tecnologici, economici, finanziari, scientifici, commerciali e nelle interazioni di tipo politico, istituzionale, aziendale, sociale. Per tutte queste ragioni, è chiaro che una buona padronanza dell'inglese consenta nuovi e migliori sbocchi occupazionali, avanzamenti di carriera e prospettive di mobilità, in Italia e all'estero.

8. NOTE (EVENTUALI)

Le copie dei testi selezionati per la prova d'esame vanno obbligatoriamente inoltrati al docente (elenalavinia.dumitru@unitelmasapienza.it) entro 10 giorni dalla data dell'esame. Nell'email vanno inoltre indicati: numero di matricola e sede in cui si intende svolgere l'esame.

INSEGNAMENTO: Abilità informatiche e telematiche (CFU: 4)

DOCENTE: Marta Cimitile (marta.cimitile@unitelmasapienza.it)

TUTOR: *da definire*

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza e la capacità di utilizzare in modo efficace gli applicativi di office automation della suite Microsoft Office (o suite analoghe), fra cui Word, PowerPoint, Excel e Access.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso non ha propedeuticità né presenta prerequisiti di accesso. Il possesso della patente ECDL può avvantaggiare la preparazione dell'esame ma non rappresenta un titolo utile per eventuali riduzioni sul programma d'esame.

Il corso intende fornire le conoscenze di base sulle tematiche di seguito elencate:

- Pacchetto Office
- MS Word
- MS Excel
- Power Point
- Open Source
- Open Office

3. TESTI DI STUDIO

Può essere utilizzato un qualsiasi testo progettato per il conseguimento della patente europea.

Un esempio:

La nuova ECDL più Full Standard per Windows 7 e Office 2010, Mario R. Storchi, Edizioni Manna 2016 (ristampa 2019).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da video lezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet veloce. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slide delle lezioni in formato pdf, documenti e riferimenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi e tematiche di attualità, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, mediante la partecipazione ai forum di discussione, alle chat e ai webinar, o ai ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà verificare l'acquisizione delle conoscenze fornite dal corso mediante lo svolgimento di esercitazioni. La partecipazione ai webinar e alle e-activities proposte sarà inoltre considerata positivamente durante l'esame finale.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze fornite dal corso è valutato mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova pratica. La prova si svolge al computer e mira a verificare le competenze acquisite nell'utilizzo di un PC, dei servizi Internet, e degli strumenti di produttività individuale mediante lo svolgimento di un esercizio su questi argomenti.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le capacità acquisite mediante il corso trovano applicazione e sono ormai indispensabili in tutti i contesti lavorativi, sia privato che pubblico, nonché utili nella vita quotidiana di ogni individuo.

8. NOTE (EVENTUALI)

La prova pratica può essere svolta utilizzando il computer disponibile in Ateneo oppure il proprio computer (in tal caso è necessario che il computer disponga del software necessario per svolgere gli esercizi riportati in bacheca).